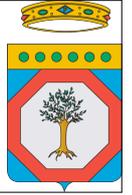




COMUNE DI SAN DONACI
PROVINCIA DI BRINDISI



Intervento di riqualificazione dell' immobile destinato a "Laboratorio Urbano Giovanile" di via Grassi

PO Puglia 2014/2020 Asse IX-Azione 9.14

PROGETTO DEFINITIVO



Nome Elaborato

Relazione Tecnica Illustrativa

Num. Elaborato

01

Committente :

Comune di San Donaci

Data

Maggio 2016

Sindaco :

Sig. Domenico Fina

Progettista : **Ufficio Tecnico Comunale**

ing. Arcangelo ARNESANO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1 Premessa

Il Comune di San Donaci ha beneficiato di un finanziamento nell'ambito del programma Bollenti Spiriti per la riqualificazione dell'immobile sito in via Grassi e la realizzazione di un laboratorio urbano giovanile .

1.1 Analisi di contesto

L'analisi dell'evoluzione demografica è un primo strumento che permette di delineare un quadro di riferimento del territorio e di individuare le linee di sviluppo economico da perseguire. Infatti, la capacità di un'area di attrarre o respingere la popolazione è legata in modo più o meno stretto alla vivacità economica del territorio stesso.

Tuttavia, questa analisi non considera tutti gli altri fattori che possono influenzare le scelte individuali di dove stabilire la propria residenza come per esempio le infrastrutture che rendono agevole il collegamento di un territorio con le zone limitrofe.

Si rileva per i Comuni più distanti dalla città di Brindisi un costante **decremento demografico** determinato da diverse cause tra cui l'attrazione esercitata dal Comune capoluogo di Provincia.

Per il Comune di San Donaci, analogamente per quanto avviene per i Comuni dell'Area Vasta di Brindisi, si rileva rispetto al dato Provinciale **una sensibile riduzione del numero di giovanissimi con età inferiore a 19 anni** .

Nel periodo che va dal 2006 al 2015 si evidenzia una **sensibile contrazione del tasso di occupazione** di tutti i settori produttivi per il Comune di San Donaci e a livello provinciale, mentre quello relativo all'ambito regionale risulta in leggera espansione. La differenza risiede nella variazione negativa in entrambi i settori dell'agricoltura e dell'industria, non completamente bilanciata dall'espansione dell'occupazione nelle cosiddette "altre attività". A livello regionale, infatti, a fronte di una diminuzione generalizzata dell'occupazione in agricoltura, si riscontrano lievi incrementi per il settore industriale, oltre che per gli evidenti incrementi della categoria "altre attività".

Il Comune di San Donaci presenta inoltre un tasso di variazione dell'occupazione negativo.

Si evidenziano inoltre i seguenti punti di criticità:

- Presente il fenomeno della devianza giovanile e dei comportamenti a rischio;
- Scarse occasioni formative al di fuori della scuola per rafforzare il titolo di studio e avere maggiore competitività nel mondo del lavoro;
- Emigrazione intellettuale;
- Assenza di laboratori e centri protetti a fini occupazionali per i portatori di disabilità.

1.2 Strategia per un laboratorio urbano di qualità

L'intervento di miglioramento funzionale e strumentale del laboratorio urbano sito in via Grassi e dell'area di pertinenza del Comune di San Donaci ha l'obiettivo qualificare come presidio permanente sul territorio per quanto concerne le attività artistiche. Tale luogo infatti rappresenta un'officina di idee, sede di incontro/confronto tra i giovani, consente inoltre lo svolgimento di attività di orientamento e formazione e la condivisione, progettazione e realizzazione di iniziative artistiche improntate sul sociale (Iniziative di *edutainment* - divertimento che educa).

Il laboratorio urbano rappresenta inoltre il luogo di incontro tra le istituzioni e le imprese per lo sviluppo dell'imprenditorialità degli artisti e consente lo svolgimento di attività culturali (realizzazione di eventi, spettacoli) e di Formazione artistica e pedagogica.

2 Stato di fatto dell'immobile

L'immobile oggetto di intervento presenta criticità dovute alla presenza di umidità di risalita in corrispondenza di murature interne ed al non funzionamento dell'impianto di condizionamento. Non risulta inoltre fruibile il locale ammezzato per l'assenza di una scala interna di accesso e di un adeguato parapetto. Si rileva inoltre la necessità di aumentare i livelli di illuminazione degli spazi esterni per motivi di sicurezza e riqualificare l'area di pertinenza strettamente connessa all'immobile.

Per quanto concerne le attrezzature si necessita di insonorizzare adeguatamente i vani destinati a sala prove e regia.

3 Descrizione degli interventi

Il progetto di completamento e potenziamento dell'edificio in oggetto è orientato a conservarne e valorizzarne le caratteristiche morfologiche e tipologiche senza stravolgerne la natura.

Per il recupero del laboratorio urbano si procederà con le seguenti azioni:

- eliminazione delle criticità dell'involucro edilizio ed interventi per la riduzione dei costi di gestione;
- insonorizzazione ambienti;
- Arredo.

Il progetto di rifunionalizzazione degli spazi esterni si fonda sui seguenti principi:

- perfetta integrazione tra edifici e contesto urbano;
- attenta presenza di aree di sosta e di socialità;
- qualità e durabilità dell'arredo e dei materiali;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza

In riferimento alle diverse destinazioni d'uso dei locali esistenti, vengono previste le seguenti unità funzionali interne:

1. Sala Prove e Musica
2. Laboratorio Multimediale;
3. Radio on the web;
4. Ufficio e Sala Riunioni;
5. Area esterna: Arena per eventi spettacolari e area di interscambio modale gomma/bici.

Per quanto anzidetto, con il presente progetto sono previsti interventi finalizzati:

- a) al ripristino delle condizioni di salubrità degli ambienti;
- b) all'adeguamento normativo dell'impianto termico;
- c) alla riduzione consumi elettrici;
- d) alla completa fruizione dell'area di pertinenza.

Per quanto concerne le opere di riqualificazione dell'immobile comunale sede del laboratorio urbano giovanile si prevede:

1. la coibentazione delle murature interne con parete in cartongesso REI 120;
2. la tinteggiatura interna ed esterna dell'edificio;
3. la realizzazione di un parapetto in muratura di 60 cm sormontato da una ringhierina perimetrale di altezza pari a 30 cm per la messa in sicurezza dell'ambiente ammezzato;
4. l'istallazione di una scala interna in acciaio - legno;
5. la sostituzione delle porte interne della sala regia e musica con porte acustiche;
6. la rimodulazione della finestra di comunicazione tra la sala regia e la sala prove con interposizione di vetrata ad alta resistenza acustica;
7. la modifica del senso di apertura della porta a servizio del vano disabili;
8. la dotazione delle porte interne di maniglioni di sicurezza antipánico;
9. l'apertura /chiusura di vani porta nei sei servizi igienici.

Al fine di conseguire significative riduzioni dei consumi energetici per la gestione dell'immobile è prevista la sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi con tecnologia a led e l'istallazione di un impianto fotovoltaico dimensionato per il fabbisogno energetico della struttura con potenza pari a 4 kW. Tale impianto verrà istallato sul solaio di copertura e connesso alla rete elettrica nazionale in regime di "scambio sul posto".

Inoltre si rappresenta che l'impianto termico esistente risulta non funzionante e oggetto di atti di vandalismo. Al fine di garantire adeguati livelli di benessere termoigrometrico degli ambienti si è prevista l'istallazione di impianto del tipo DVMs con elevate prestazioni energetiche per il raffrescamento e riscaldamento degli ambienti.

Per quanto concerne l'area di pertinenza interna alla recinzione dell'edificio in oggetto si prevede la pavimentazione con masselli autobloccanti per una superficie di circa 100 metri quadrati e la riqualificazione dell'impianto di illuminazione esterna per motivi di sicurezza. In particolare è prevista illuminazione del corridoio coperto esterno di accesso all'area di pertinenza al laboratorio urbano con significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza.

3.1 Descrizione dell'impianto di climatizzazione

Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento e climatizzazione dell'edificio oggetto di intervento, è prevista la realizzazione di un impianto costituito da una **pompa di calore** elettrica ad alta efficienza ed **energia rinnovabile aerotermica** per riscaldamento e climatizzazione. La Pompa di calore sarà ubicata sul lastricato solare su supporto in travi IPE in acciaio previa applicazione di giunti antivibranti. Le unità terminali interne saranno costituite da ventilconvettori a parete.

È stata condotta una stima del fabbisogno energetico per il riscaldamento e raffrescamento dell'edificio oggetto di intervento al fine di valutare il fabbisogno di energia primaria per riscaldamento e climatizzazione estiva.

Unità esterna

Le unità esterne dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

UNITA' ESTERNE DVM	
DVM S (POMPA DI CALORE)	
UNITA' MOTOCONDENSANTE IN POMPA DI CALORE DEL TIPO DVM A PORTATA DI REFRIGERANTE VARIABILE A GAS REFRIGERANTE R410A, idonea per installazione all'esterno, raffreddata ad aria. Ventilatore elicoidale modulante BLDC Inverter, ad espulsione verticale. Ogni modulo alloggia 1 o 2 compressori "Scroll" tutti compressori di tipo SMART inverter, tutti con tecnologia ad iniezione di gas per un incremento delle performances a bassa temperatura. Modulazione CONTINUA della potenza erogata, per assicurare sempre il corretto consumo. Possibilità di collegamento di unità interne fino al 130% della potenzialità delle unità esterne. Sistema dotato di ricevitore di liquido per consentire il funzionamento senza l'insorgere di problemi fino ad una temperatura esterna di -20°C. Alimentazione: Trifase + neutro 50 Hz - 400 V	

Unità terminali

In relazione ai fabbisogni termici dei vari ambienti da climatizzare è stata prevista l'installazione di specifiche tipologie di unità terminali, aventi caratteristiche tecniche idonee ai locali da trattare, con particolare riguardo agli apparecchi ventilconvettori per i quali è stato considerato nel calcolo, oltre al valore della potenza unitaria sopra riportata, anche il fattore di portata d'aria per ciascun locale, pari a 8 circolazioni /h.

Le unità terminali dell'impianto saranno costituite da ventilconvettori con le seguenti caratteristiche:

UNITA' INTERNE DVM
Console a vista
UNITA' INTERNA PER INSTALLAZIONE VERTICALE A PAVIMENTO A VISTA <ul style="list-style-type: none"> - Telecomando wireless incluso; - Possibilità della mandata dell'aria dalla griglia superiore e/o inferiore; - Valvola d'espansione elettronica incorporata; - Dotato di sist. di purificazione dell'aria Virus Doctor, filtro anti polvere con trattamento antibatterico; - Max silenziosità 23 dB(A); Profondità di soli 199 mm; - Alimentazione: monofase 230 V - 50 Hz.

L'impianto di condensa dovrà essere realizzato con tubazioni rigide in PVC diametro minimo fi 20. Le voci di elenco prezzi per la fornitura e posa in opera dei ventilconvettori comprendono il costo per la realizzazione della tubazione di scarico della condensa.

San Donaci, Maggio 2016

Il Progettista